



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 09/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 marzo 2013, n. 118

CIG in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento.

Il giorno 27 marzo 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott. Emidio Smaltino, verificata dalla responsabile PO sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro dott. Giuseppe Lella:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11;

Visto il decreto interministeriale n. 68002/2012 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia 140 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto l' Accordo sottoscritto in data 27.11.2012 ed il decreto interministeriale n. 71351 del 14 febbraio 2013, con il quale alla Regione vengono assegnati ulteriori 63 milioni di euro;

Visto il verbale di accordo 23/04/2012 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali e successive modificazioni;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende di cui all'allegato A del presente provvedimento;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Considerato che le aziende di cui all'allegato A sono state precedentemente ammesse al trattamento di cig in deroga;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per la richiesta del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di revocare, limitatamente alle imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i provvedimenti di concessione n. 1248 del 10/07/2012, n. 1289 del 25/07/2012, n. 1955 del 28/12/2012 e n. 74 del 28/02/2013 per le motivazioni indicate nel predetto allegato;
2. l'Inps non è autorizzata ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate e, se del caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore